

Camera dei Deputati

**Legislatura 19  
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE : 5/00116**  
presentata da **FONTANA ILARIA** il **13/12/2022** nella seduta numero **24**Stato iter : **IN CORSO**

<b>COFIRMATARIO</b>	<b>GRUPPO</b>	<b>DATA FIRMA</b>
L'ABBATE PATTY	MOVIMENTO 5 STELLE	13/12/2022
FEDE GIORGIO	MOVIMENTO 5 STELLE	13/12/2022
MORFINO DANIELA	MOVIMENTO 5 STELLE	13/12/2022

Assegnato alla commissione :

**VIII COMMISSIONE (AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA** , data delega **13/12/2022**

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-00116**

presentato da

**FONTANA Ilaria**

testo di

**Martedì 13 dicembre 2022, seduta n. 24**

ILARIA FONTANA, L'ABBATE, FEDE e MORFINO. — **Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.** — Per sapere – premesso che:

lo scorso 15 marzo 2022, terminata la consultazione pubblica del processo di localizzazione del Deposito nazionale delle scorie nucleari, Sogin ha trasmesso al Ministero della transizione ecologica la proposta di Carta nazionale delle aree idonee (Cnai), dove ospitare il Deposito nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco tecnologico, come previsto dal decreto legislativo n. 31 del 2010 e successive modificazioni e integrazioni;

acquisito il parere tecnico dell'Isin, l'approvazione della Cnai da parte dei Ministeri competenti aprirà, dunque, la fase successiva di confronto finalizzata a raccogliere le manifestazioni d'interesse, volontarie e non vincolanti, da parte delle regioni e degli enti locali;

tuttavia, con nota del 25 marzo 2022, l'Isin ha comunicato alla Sogin la richiesta di alcune integrazioni documentali. Con la medesima nota veniva comunicata l'interruzione dei relativi termini del procedimento (60 giorni);

con successiva nota del 14 aprile 2022, l'Isin ha rappresentato alla Sogin l'esigenza e la necessità di acquisire ulteriori elementi istruttori, comunicando che, dalla data di acquisizione delle integrazioni richieste, con nuovo effetto interruttivo sui termini del procedimento;

l'iter in corso per arrivare all'individuazione del sito continua pertanto a subire ripetuti rallentamenti che allontanano l'obiettivo di pervenire quanto prima alla rimozione dei siti di stoccaggio temporanei e al conseguente risanamento ambientale degli stessi;

secondo dati pubblicati dall'Arera, dal 2010 al 2020, il decommissioning è costato ben 3,7 miliardi di euro, ai quali si aggiungono i 514 milioni di euro per le misure di compensazione a favore dei siti che ospitano centrali e impianti del ciclo del combustibile nucleare, costi peraltro finanziati dalle bollette dei cittadini;

il Ministro Cingolani aveva dichiarato che l'individuazione del sito dovrà essere effettuata entro dicembre 2023 –:

se intenda rispettare il termine fissato dal suo predecessore e quali improcrastinabili iniziative, per quanto di competenza, ritenga di adottare per pervenire quanto prima alla pubblicazione ufficiale della Cnai affinché siano rispettati i termini procedurali previsti ex lege, posto che l'articolo 34 decreto-legge n. 73 del 2022 ha disposto il commissariamento di Sogin sulla base dell'espressa necessità e urgenza di accelerare lo smantellamento degli impianti nucleari italiani, la gestione dei rifiuti radioattivi e la realizzazione del deposito nazionale.

(5-00116)

**RISPOSTA ATTO****Atto Camera****Risposta scritta pubblicata Mercoledì 14 dicembre 2022  
nell'allegato al bollettino in Commissione VIII (Ambiente)  
5-00116**

Con riferimento alle questioni poste dall'interrogante, acquisiti gli elementi tecnici specifici, si osserva quanto segue.

Innanzitutto, giova ricordare che la normativa di riferimento, ovvero il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, recante «Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99» e, in particolare, l'articolo 27, prevede che la Sogin S.p.A. (di seguito, anche solo Sogin) definisce una proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAI) alla localizzazione del Parco Tecnologico, al cui interno è posto il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, individuando la procedura per la localizzazione, i tempi, i passaggi istituzionali e la documentazione tecnica da produrre fino all'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del Parco Tecnologico stesso.

In adempimento alla citata norma, in data 5 gennaio 2021, Sogin ha pubblicato sul proprio sito istituzionale la Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) a ospitare il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e il Parco Tecnologico, insieme al progetto preliminare e ai documenti correlati, tenendo conto dei criteri indicati dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA) e dall'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN).

Si è in tal modo aperta la fase di consultazione pubblica, nel corso della quale Sogin ha promosso il Seminario Nazionale per approfondire con tutti i portatori di interesse gli aspetti tecnici del progetto, quelli relativi alla sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente e per illustrare i possibili benefici economici e di sviluppo territoriale connessi alla realizzazione del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e del Parco Tecnologico.

A seguito della fase di consultazione, conclusasi il 5 luglio 2021, e sulla base delle risultanze emerse, Sogin, ai sensi del comma 5 dell'articolo 27 citato, ha elaborato la proposta della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee, trasmessa, in data 15 marzo 2022, al Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica).

Questo Ministero l'ha tempestivamente trasmessa ad ISIN per l'istruttoria prevista per legge. L'istruttoria è stata avviata tempestivamente ed è stata particolarmente approfondita e complessa, anche per assicurare che tutte le osservazioni presentate prima, durante e all'esito del seminario nazionale dai territori e dai soggetti interessati fossero state prese in considerazione e adeguatamente valutate sotto il profilo tecnico e della omogeneità delle conclusioni in base alle quali SOGIN ha formulato la proposta di CNAI.

Tutte le integrazioni a tali fini richieste nel corso dell'istruttoria avviata immediatamente dopo la trasmissione della proposta di CNAI sono state trasmesse da SOGIN con nota del 17 giugno 2022 e in data 10 novembre 2022 ISIN ha trasmesso il provvedimento di approvazione del parere tecnico

sulla proposta di carta nazionale delle aree idonee (CNAI) al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.

L'anzidetto parere è stato ricevuto da questa Amministrazione in data 11 novembre 2022 ed è attualmente al vaglio degli uffici tecnici, al fine della prosecuzione dell'iter di approvazione della CNAI.

Atteso quanto rappresentato, sarà cura di questa Amministrazione monitorare e promuovere l'efficace svolgimento delle attività previste dalla normativa, al fine di pubblicare ufficialmente la CNAI nel termine previsto.